

# Consorzio Blu Società Cooperativa Sociale

## Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	Via Degli Inforti n.2 - 48018 - Faenza - RA
Codice Fiscale	02569290394
Numero Rea	RA 213700
P.I.	02569290394
Capitale Sociale Euro	738.350 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVE
Settore di attività prevalente (ATECO)	889909
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	C119633

# Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	10.900	49.013
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	43.793	42.487
Totale immobilizzazioni immateriali	54.693	91.500
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
2) impianti e macchinario	10.756	9.407
3) attrezzature industriali e commerciali	28.726	36.904
4) altri beni	454.099	325.302
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	30.049
Totale immobilizzazioni materiali	493.581	401.662
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
<b>1) partecipazioni in</b>		
d-bis) altre imprese	10.125	10.125
Totale partecipazioni	10.125	10.125
<b>2) crediti</b>		
<b>d-bis) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.241	4.298
Totale crediti verso altri	2.241	4.298
Totale crediti	2.241	4.298
Totale immobilizzazioni finanziarie	12.366	14.423
Totale immobilizzazioni (B)	560.640	507.585
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>II - Crediti</b>		
<b>1) verso clienti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	31.180.830	31.794.309
esigibili oltre l'esercizio successivo	218.618	198.703
Totale crediti verso clienti	31.399.448	31.993.012
<b>5-bis) crediti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.426.624	4.356.428
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.163	3.068
Totale crediti tributari	4.427.787	4.359.496
<b>5-quater) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	137.124	100.552
Totale crediti verso altri	137.124	100.552
Totale crediti	35.964.359	36.453.060
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	705.116	808.739
3) danaro e valori in cassa	267	501
Totale disponibilità liquide	705.383	809.240
Totale attivo circolante (C)	36.669.742	37.262.300
D) Ratei e risconti	196.249	151.272
Totale attivo	37.426.631	37.921.157

Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	738.350	738.350
IV - Riserva legale	760.103	543.943
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1.697.650	1.214.893
Totale altre riserve	1.697.650	1.214.893
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	335.300	720.533
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
Totale patrimonio netto	3.531.403	3.217.719
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	204.862	223.262
Totale fondi per rischi ed oneri	204.862	223.262
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	330.055	263.833
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	31.866.543	32.799.943
Totale debiti verso fornitori	31.866.543	32.799.943
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	83.952	90.545
Totale debiti tributari	83.952	90.545
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	141.580	121.868
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	141.580	121.868
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.250.023	1.175.728
Totale altri debiti	1.250.023	1.175.728
Totale debiti	33.342.098	34.188.084
E) Ratei e risconti	18.213	28.259
Totale passivo	37.426.631	37.921.157

## Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	80.796.924	73.762.118
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	42.949	0
altri	2.613.005	1.330.765
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>2.655.954</b>	<b>1.330.765</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>83.452.878</b>	<b>75.092.883</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.181.920	1.175.084
7) per servizi	76.621.013	68.618.174
8) per godimento di beni di terzi	793.823	757.732
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.762.437	1.499.650
b) oneri sociali	521.121	437.803
c) trattamento di fine rapporto	128.955	103.082
e) altri costi	54.770	0
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>2.467.283</b>	<b>2.040.535</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	62.756	57.519
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	168.200	153.706
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	155.000
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>230.956</b>	<b>366.225</b>
14) oneri diversi di gestione	1.719.936	654.789
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>83.014.931</b>	<b>73.612.539</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>437.947</b>	<b>1.480.344</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	28.757	735.661
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>28.757</b>	<b>735.661</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>28.757</b>	<b>735.661</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	4.602	684.922
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>4.602</b>	<b>684.922</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>24.155</b>	<b>50.739</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	740.000
<b>Totale svalutazioni</b>	<b>0</b>	<b>740.000</b>
<b>Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)</b>	<b>0</b>	<b>(740.000)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>462.102</b>	<b>791.083</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	52.769	73.490
imposte relative a esercizi precedenti	74.033	(2.940)
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>126.802</b>	<b>70.550</b>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>335.300</b>	<b>720.533</b>

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	335.300	720.533
Imposte sul reddito	126.802	70.550
Interessi passivi/(attivi)	(24.155)	(50.739)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(10.405)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	427.542	740.344
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	-	1
Ammortamenti delle immobilizzazioni	230.956	211.225
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	128.955	843.083
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	359.911	1.054.309
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	787.453	1.794.653
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	602.312	6.421.367
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(933.400)	(7.727.880)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(44.977)	103.371
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(10.046)	(90.127)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	37.556	(21.961)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(348.555)	(1.315.230)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	438.898	479.423
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	24.155	50.739
(Imposte sul reddito pagate)	(183.712)	(77.247)
(Utilizzo dei fondi)	(18.400)	(41.290)
Altri incassi/(pagamenti)	(80.743)	(81.690)
Totale altre rettifiche	(258.700)	(149.488)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	180.198	329.935
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(301.334)	(130.303)
Disinvestimenti	65.668	18.020
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(25.950)	(32.900)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(823)	(3.700)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(262.439)	(148.883)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	(21.616)	(19.564)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(21.616)	(19.564)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(103.857)	161.488
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	808.739	647.634
Danaro e valori in cassa	501	118

---

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	809.240	647.752
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	705.116	808.739
Danaro e valori in cassa	267	501
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	705.383	809.240

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un utile netto pari a 335.300 € contro un utile netto di 720.533 € dell'esercizio precedente.

### **Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio**

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dal rendiconto finanziario (compilato in conformità ai criteri previsti dall' art. 2425 ter c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

Per le voci B.I - Immobilizzazioni immateriali e B.II - Immobilizzazioni materiali dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Il conto economico è stato compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.

### **Rendiconto Finanziario**

Il rendiconto finanziario indica l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, nonché i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento, da quella di finanziamento (ivi comprese, con autonoma indicazione, le operazioni con i soci), a norma del nuovo articolo 2425-ter C.C.

### **Relazione sulla gestione**

Come previsto per legge, il presente bilancio è corredato dalla relazione sulla gestione.

La natura dell'attività, l'andamento prevedibile della gestione, nonché i rapporti con le società controllate, collegate e consociate, sono commentati nella relazione sulla gestione, così come previsto dall'art. 2428 del codice civile, unitamente all'illustrazione dei criteri seguiti per il conseguimento dello scopo mutualistico e delle determinazioni assunte per l'ammissione dei nuovi soci, nel rispetto degli artt. 2545 e 2528 del codice civile.

A seguito del recepimento della Direttiva 2013/34/UE, attuata con il decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 205 del 4 settembre 2015, i criteri di valutazione, i principi generali del bilancio, gli schemi di bilancio e i documenti da cui lo stesso è costituito sono allineati con le disposizioni comunitarie.

Le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 139/15, in recepimento della Direttiva n. 34/13, hanno interessato:

- i documenti che compongono il bilancio;
- i principi di redazione del bilancio;
- il contenuto di Stato patrimoniale e Conto economico;
- i criteri di valutazione;
- il contenuto della Nota integrativa.

## **Principi di redazione**

### **Principi di redazione del bilancio (postulato della rilevanza)**

Nella redazione del bilancio è stata rispettata la clausola generale di chiarezza, veridicità e correttezza nella rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica di formazione del bilancio, tenendo altresì conto del principio generale della rilevanza, introdotto dal D.Lgs. 139/2015 e contenuto nel comma 4 dell'art. 2423 C.C., a norma del quale, pur rispettando gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili, "non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta".

Inoltre, sono stati osservati i principi di redazione del bilancio enunciati nell'art. 2423-bis C.C.. Pertanto:

il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute;

la valutazione delle voci del bilancio è stata effettuata secondo i criteri generali della prudenza, dell'inerenza e della competenza economico-temporale;

la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale, e quindi adottando criteri di funzionamento, in considerazione dell'effettuata stima prospettica sulla funzionalità aziendale, ossia sulla capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione del reddito;

i costi e i ricavi esposti comprendono le rilevazioni di fine esercizio, che trovano riscontro nelle contropartite dello stato patrimoniale; in relazione a ciò, sono stati inclusi utili solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente a tale data.

### **Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)**

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente: non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 del Codice Civile.

## **Cambiamenti di principi contabili**

Nella redazione del bilancio d'esercizio non sono stati operati cambiamenti di principi contabili su base volontaria, in quanto non si sono verificati casi eccezionali che, ai fini della valutazione delle voci di bilancio, abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 bis, secondo comma, del codice civile (ossia, la modifica dei criteri di valutazione delle poste contabili da un esercizio all'altro), né sono stati applicati cambiamenti di principi contabili di carattere obbligatorio a seguito dell'emanazione di nuove disposizioni legislative o di nuovi principi contabili OIC. Dunque, poiché i criteri di valutazione adottati non sono difforni da quelli applicati per la redazione del bilancio del precedente esercizio, le voci del bilancio d'esercizio sono perfettamente comparabili con quelle dell'esercizio precedente.

## Correzione di errori rilevanti

Nella redazione del bilancio d'esercizio non si è reso necessario operare correzioni di errori rilevanti

## Problematiche di comparabilità e di adattamento

Nella individuazione, rilevazione, valutazione, classificazione ed esposizione delle operazioni in bilancio, non sono stati operati cambiamenti di principi contabili, né su base volontaria, né a seguito di nuove disposizioni legislative o dei nuovi principi contabili OIC.

Dunque, poiché i criteri di valutazione adottati non sono difforni da quelli osservati per la redazione del bilancio del precedente esercizio, le voci del bilancio d'esercizio sono perfettamente comparabili con quelle dell'esercizio precedente. Non si sono inoltre verificati casi eccezionali che, ai fini della valutazione delle voci di bilancio, abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 bis, secondo comma, del codice civile.

Si sono conseguentemente adattate, ai soli fini comparativi, le voci dell'esercizio precedente.

In ossequio alla richiesta di cui all'art. 2427, n. 1, C.C., i criteri di valutazione adottati per le singole voci del bilancio chiuso al 31/12/2024 sono quelli descritti nel prosieguo.

### Schemi di bilancio

Le modifiche apportate agli artt. 2424, 2424-bis, 2425 e 2425-bis del codice civile hanno determinato il cambiamento degli schemi di bilancio. I punti interessati sono:

- Costi di ricerca e pubblicità: sono interamente indicati nel Conto economico dell'esercizio di sostenimento, con conseguente allineamento anche in questo caso alla prassi dei Principi Contabili Internazionali - Ifrs. Di conseguenza sono capitalizzabili solo i "costi di sviluppo".
- Azioni proprie: sono indicate a diretta riduzione del patrimonio netto tramite l'iscrizione nella voce A.X del patrimonio netto "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio" (allineamento alla prassi dei Principi Contabili Internazionali - Ifrs.)
- Rapporti con imprese sottoposte al controllo delle controllanti: tra le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni e crediti), nell'attivo circolante (crediti) e nei debiti, figurano le voci relative a partecipazioni, crediti e debiti verso imprese controllate dalle controllanti della società che redige il bilancio (cd imprese "sorelle").
- Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi: tra le voci del patrimonio netto è presente la voce VII — Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

- Aggi ed i disaggi di emissione: non è più richiesta la separata indicazione degli aggi e dei disaggi di emissione tra i ratei e risconti.
- Conti d'ordine: non è più previsto il dettaglio in calce allo Stato patrimoniale.
- Area straordinaria del Conto economico: nella nuova formulazione dell'art. 2425, a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E) (voci 20 e 21), relativa all'area straordinaria, i proventi e gli oneri straordinari sono indicati all'interno delle voci A5 - B7 - B14.
- Strumenti finanziari derivati: con la Direttiva n. 34/13 è stata prevista la valutazione al fair value degli strumenti finanziari; il D.Lgs. n.139/15 ha fatto proprio questo orientamento spostando gli strumenti derivati dai "conti d'ordine" (dove si collocavano in precedenza) alle sezioni attiva e passiva dello Stato patrimoniale, nonché distinguendo tali strumenti secondo la loro funzione economica (derivati di copertura distinti dai derivati di negoziazione).
- Cespiti destinati alla vendita e beni obsoleti: le immobilizzazioni materiali nel momento in cui sono destinate all'alienazione sono riclassificate nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (articolo 2426, numero 9, comma 1, codice civile). I beni destinati alla vendita non sono oggetto di ammortamento (OIC 16 punto 75).

Si rimanda al paragrafo di dettaglio per le informazioni dedicate a tali voci.

## **Criteria di valutazione applicati**

### **Applicazione del criterio del costo ammortizzato**

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01.01.2016, il D.Lgs. 139/2015 ha introdotto l'applicazione del criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei debiti, dei crediti e dei titoli immobilizzati.

L'applicazione di tale metodo consente di allineare, in una logica finanziaria, il valore iniziale dei crediti, dei debiti e dei titoli immobilizzati al valore di rimborso a scadenza. In estrema sintesi, l'applicazione di tale metodologia consiste nell'imputare i costi di transazione lungo la vita utile del credito/debito/titolo (e non più tra le immobilizzazioni immateriali), e di iscrivere a conto economico l'interesse effettivo e non quello derivante dagli accordi negoziali.

Tale metodo, che deve essere adottato dalle società che redigono il bilancio in forma ordinaria, è facoltativo per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata e per le micro-imprese.

### **Ordine di esposizione**

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'OIC 12 punto 16).

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità:

lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

### **Valutazioni**

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12 /2025 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del Collegio sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

## Altre informazioni

### Attività della società

Il Consorzio Blu Società Cooperativa Sociale conformemente alla Legge 381/1991 non ha scopo di lucro e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini, sviluppando fra essi lo spirito mutualistico e solidaristico. La Cooperativa, che non ha finalità speculative, intende far partecipare i soci ai benefici della mutualità applicandone i metodi ed ispirandosi ai principi della libera e spontanea cooperazione alla cui diffusione ed applicazione è impegnata.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, Codice Civile.

Relativamente ai fatti di rilievo verificatosi successivamente la chiusura dell'esercizio, la cui comunicazione si rende necessaria per consentire ai destinatari dell'informazione societaria di fare corrette valutazioni e prendere decisioni appropriate, si rinvia allo specifico paragrafo nella presente nota in ossequio all'art.2427 punto 22-quater .

Non si segnalano ulteriori fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, la cui comunicazione sia necessaria per consentire ai destinatari dell'informazione societaria di adottare corrette valutazioni e prendere decisioni appropriate.

Il Consorzio, ai sensi dell'art. 2512 del codice civile, è iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente presso il Ministero dello Sviluppo Economico al n. C119633.

Il Consorzio, ha previsto statutariamente, i requisiti delle cooperative a mutualità prevalente, di cui all'art. 2514 del Codice Civile.

## Nota integrativa, attivo

Non sono state contabilizzate attività in valuta estera nel corso dell'esercizio.

### **Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

Il capitale sociale sottoscritto è stato integralmente versato dai soci.

## **Immobilizzazioni**

### Immobilizzazioni immateriali

#### **Criteri di valutazione adottati**

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

Le spese di impianto e di ampliamento sono iscritte in base al criterio del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, inclusivo degli oneri accessori e vengono ammortizzate nell'arco di cinque anni.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

In ossequio a quanto stabilito dall'art.10 della Legge n.72/1983 - dall'art. 7 della Legge n.408/90 - dall'art. 27 della Legge nr.413/91 e dagli artt. da 10 a 16 della Legge nr.342/2000, si precisa che non sussistono nel patrimonio sociale immobilizzazioni i cui valori originari di acquisizione siano stati sottoposti a rivalutazione monetaria.

Non sono state eseguite neppure rivalutazioni economiche volontarie, non essendo ammesse né dalla normativa, né dai principi contabili vigenti.

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	9.740	164.351	170.224	344.315
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	9.740	115.338	127.737	252.815
<b>Valore di bilancio</b>	-	49.013	42.487	91.500

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	-	-	25.950	25.950
Ammortamento dell'esercizio	-	38.113	24.643	62.756
<b>Totale variazioni</b>	-	(38.113)	1.307	(36.806)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	9.740	164.351	196.174	370.265
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.740	153.451	152.381	315.572
<b>Valore di bilancio</b>	-	10.900	43.793	54.693

## Immobilizzazioni materiali

### **Criteria di valutazione adottati**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

### **Ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote applicate sono di eseguito riportate:

#### **Coefficienti di ammortamento applicati**

DESCRIZIONE	COEFFICIENTE %
IMPIANTI SPECIFICI - CUCINA	12,50%
ATTREZZATURA SPECIFICA - CUCINA	25,00%
ATTREZZATURA GENERICA	25,00%
ATTREZZATURA SPECIFICA	12,50%
AUTOVETTURE	25,00%
AUTOMEZZI	20,00%
MOBILI E MACCHINE D'ORDINE D'UFFICIO	12,00%
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE	20,00%

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria,

in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali caratterizzate da un utilizzo limitato nel tempo è calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, tenuto conto del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnologica dei beni, nonché delle politiche di manutenzione e dei piani aziendali di sostituzione dei cespiti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. Per l'esercizio corrente sono stati imputati costi per manutenzioni su beni propri e su beni di terzi per euro 925.249, mentre nell'esercizio precedente l'imputazione ammontava ad euro 519.361. Si registra pertanto un incremento significativo pari ad euro 405.888 derivante principalmente dai numerosi interventi di manutenzione e ristrutturazione previsti dai contratti di servizio e riguardano prevalentemente la struttura residenziale Nissim a Marina di Pisa, la RSA Villa San Lorenzo di Seravezza e la CRA D. Drudi di Meldola. Si precisa che tali costi sono stati successivamente recuperati in quanto addebitati alla Cooperativa Ancora Servizi, esecutrice degli appalti di cui sopra.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura. L'imputazione a conto economico al 31/12/2025 è pari ad euro 41.946 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di euro 7.196.

Nel rispetto dell'obbligo di informativa richiesto dall'OIC 16, ai fini della esposizione delle movimentazioni delle immobilizzazioni materiali, si dà evidenza che sono iscritti a libro cespiti beni completamente ammortizzati e tuttora in uso per un importo di euro 341.899.

I contributi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica solo al momento in cui esiste la certezza dell'erogazione da parte dell'ente emittente.

I contributi in conto capitale vengono iscritti a riduzione del costo delle immobilizzazioni a cui riferiscono.

Si rileva che nel corrente esercizio sono stati contabilizzati contributi in conto impianti per investimenti 2021 /2022 in beni strumentali nuovi, ai sensi della Legge 178/2020. Tale contributo, spendibile come credito d'imposta triennale, è stato riconosciuto nelle misure percentuali aggiornate e previste dalla normativa per l'esercizio in corso ed è stato rilevato per competenza fra i ricavi e proventi vari in conto economico per euro 16.095.

Per la contabilizzazione del predetto contributo è stato applicato il metodo indiretto con rinvio ai risconti passivi delle quote residue future lungo il periodo di ammortamento dei beni oggetto di agevolazione.

I contributi in conto esercizio vengono iscritti al conto economico.

### **Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali**

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

Si dà atto che nessuna voce inclusa fra le immobilizzazioni materiali è stata oggetto di rivalutazione facoltativa o monetaria.

### Macchinari ed attrezzature

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato dei dazi sulla importazione, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

### Impianti

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e accenti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
<b>Costo</b>	21.914	141.999	906.493	30.049	1.100.455
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	12.507	105.095	581.191	-	698.793
<b>Valore di bilancio</b>	9.407	36.904	325.302	30.049	401.662
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	4.360	9.607	287.367	-	301.334
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	-	-	11.167	-	11.167
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	3.011	17.785	147.404	-	168.200
<b>Altre variazioni</b>	-	-	-	(30.049)	(30.049)
<b>Totale variazioni</b>	1.349	(8.178)	128.796	(30.049)	91.918
<b>Valore di fine esercizio</b>					
<b>Costo</b>	26.274	151.606	1.174.373	-	1.352.253
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	15.518	122.880	720.274	-	858.672
<b>Valore di bilancio</b>	10.756	28.726	454.099	0	493.581

### Operazioni di locazione finanziaria

In base a quanto richiesto dall'art. 2427, n. 22, C.C., si forniscono alcune informazioni in merito ai contratti di locazione finanziaria che la cooperativa ha stipulato in qualità di locataria e che comportano il trasferimento in capo alla stessa della parte prevalente dei rischi e dei benefici sui beni che ne costituiscono oggetto.

La società alla data del 31/12/2025 ha in essere un solo contratto di locazione finanziaria relativo alla concessione di una autovettura aziendale assegnata in uso promiscuo con aliquota di ammortamento al 25%. Di seguito si riportano in sintesi i dati più salienti del predetto contratto.

**Canoni di leasing**

data inizio	data fine	concedente	valore del bene	prima rata	prezzo di riscatto	canoni di competenza
30/06/2025	31/05/2029	BMW GROUP FINANCIAL SERVICE contratto n. 4845466	55.246	16.393	23.062	5.278

In base alla forma giuridica negoziale e all'attuale prassi, la rappresentazione contabile dell'operazione di locazione finanziaria è avvenuta utilizzando il metodo patrimoniale.

L'utilizzazione, invece, del metodo finanziario avrebbe comportato una diversa rappresentazione contabile con diversi effetti sul patrimonio netto e sul conto economico effetti, però, che non si ritiene di dovere indicare, in quanto di importo non rilevante.

**Immobilizzazioni finanziarie**

Le partecipazioni detenute in altre imprese sono valutate con il criterio del costo. Il loro valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

I dividendi sono contabilizzati per competenza nell'esercizio in cui vengono deliberati.

**Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati**

Per le immobilizzazioni finanziarie si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti interscambiati nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2025 risultano pari a 12.366 €.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
<b>Costo</b>	10.125	10.125
<b>Valore di bilancio</b>	10.125	10.125
<b>Valore di fine esercizio</b>		
<b>Costo</b>	10.125	10.125
<b>Valore di bilancio</b>	10.125	10.125

La società detiene dal 2022, una quota di partecipazione pari al 7,09% del capitale sociale della società TEIACARE S.R.L. per un importo complessivo di euro 750.000. Tale società, con sede legale in Milano Via P. Turro n. 6, in attività per lo sviluppo di innovativi dispositivi per il monitoraggio remoto negli ambiti nella lunga degenza e della sicurezza, risulta iscritta nella sezione speciale delle start-up innovative dal 2017.

Nel corso dell'esercizio 2024, la suddetta partecipazione in via prudenziale è stata oggetto di svalutazione per un importo complessivo pari ad euro 740.000.

La società detiene inoltre una partecipazione nella società S.EL.E.D.Cooperativa Servizi Elaborazione Elettronica Dati iscrivibile fra le immobilizzazioni finanziarie avendo acquisito quote di valore non rilevante pari ad euro 125.

### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, rappresentano a pieno titolo un'obbligazione di terzi verso la società.

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente.

In questa voce sono iscritti crediti per caparre e depositi cauzionali versati in ossequio a disposizioni contrattuali, tale voce presenta un decremento rispetto all'esercizio precedente pari ad euro 2.057

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Crediti immobilizzati verso altri</b>	4.298	(2.057)	2.241	2.241
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	4.298	(2.057)	2.241	2.241

### Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La società non vanta crediti immobilizzati verso debitori esteri.

### Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non vanta crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

### Valore delle immobilizzazioni finanziarie

#### Informazioni relative al "fair value" delle immobilizzazioni finanziarie

La società non ha iscritto in bilancio immobilizzazioni finanziarie ad un valore superiore al loro "fair value".

	Valore contabile	Fair value
<b>Partecipazioni in altre imprese</b>	10.125	10.125
<b>Crediti verso altri</b>	2.241	2.241

## Attivo circolante

### Rimanenze

L'attività esercitata dal Consorzio non evidenzia, ai sensi del n. 9 dell'art. 2426 del Codice Civile, giacenze significative di materie prime, sussidiarie e di consumo; per questo motivo, tenuto conto dell'onerosità della procedura di rilevazione delle stesse e della tipologia di beni (materiale di consumo) si è optato per non gestire tali beni di modesta entità a magazzino.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato se gli effetti sono irrilevanti; si evidenzia che ci si è avvalsi della facoltà dell'utilizzo "prospettico" di questo nuovo criterio di valutazione.

I crediti sono quindi iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione (tassato e non tassato) ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

A titolo esemplificativo sono state considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso.

Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

### Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a 31.399.448 €.

Sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo, ottenuto rettificando il valore nominale di 32.725.948 € con un apposito Fondo svalutazione crediti a sua volta pari a -1.326.500 €.

Il fondo svalutazione crediti è stato determinato in ragione di stime prudenziali sulla solvibilità dei debitori.

Nell'esercizio 2025 non si è ritenuto opportuno effettuare un ulteriore accantonamento del fondo svalutazione crediti.

Il presumibile valore di realizzazione è stato utilizzato come criterio di valutazione per i crediti commerciali nei confronti delle imprese controllate e collegate.

Non sono stati contabilizzati nel corso dell'esercizio e non presenti in bilancio crediti in valuta estera.

### Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali gli istituti di previdenza assistenza e assicurazione, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

#### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	31.993.012	(593.564)	31.399.448	31.180.830	218.618
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	4.359.496	68.291	4.427.787	4.426.624	1.163
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	100.552	36.572	137.124	137.124	-
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	36.453.060	(488.701)	35.964.359	35.744.578	219.781

I crediti a breve verso clienti, complessivamente euro 31.180.830, si riferiscono per euro 10.811.494 a fatture e note da emettere per ricavi di competenza dell'esercizio, mentre sono da riferire a fatture e note già emesse per l'importo di euro 20.369.336

L'importo di euro 218.618 per crediti verso clienti scadenti oltre l'esercizio successivo si riferisce alle ritenute a garanzia operate sui contratti di servizio dai committenti pubblici all'atto del pagamento del corrispettivo.

Si fornisce il dettaglio delle poste che compongono i crediti tributari:

**Crediti Tributarî**

descrizione	importo 2025	importo 2024
Crediti d'imposta L. 160/19 e L. 178/20	54.673	58.658
Credito d'impost Irap da eccedenza Ace	4.951	6.556
Erario c/iva a rimborso	1.400.000	1.900.000
Erario c/iva in compensazione	67.605	260.633
Ritenute d'acconto attive	1.908	0
Credito IVA annuale	2.755.338	2.023.291
Credito IRES	43.783	4.344
Credito IRAP	47.107	
Crediti d'imposta acquisiti	52.422	104.844
Altri crediti tributarî	0	1.171
TOTALE	4.427.787	4.359.496

I crediti tributarî complessivamente pari ad euro 4.427.787 si riferiscono in maniera significativa al credito IVA. Tale voce, rispetto all'esercizio precedente, accoglie inoltre saldi a credito relativi ad imposte IRES ed IRAP per complessivi euro 90.890.

Si fornisce inoltre il dettaglio delle principali poste che compongono la voce "crediti verso altri":

**Crediti verso altri**

descrizione	importo 2025	importo 2024
Debitori diversi e anticipi fornitori	76.412	42.208
Finanziamento convertibile Teiacare srl	57.000	57.000
Altri crediti minori	3.712	1.344
TOTALE	137.124	100.552

La voce crediti verso altri registra un incremento di euro 36.572 rispetto all'esercizio precedente da riferire prevalentemente ai crediti verso debitori diversi che comprendono il residuo credito vantato nei confronti del GSE Gestore dei Servizi Energetici.

**Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica**

La societ  non vanta crediti verso debitori esteri.

**Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

Non esistono crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

**Attivit  finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni****Variazioni delle attivit  finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Nel bilancio chiuso al 31/12/2025 non sono iscritte attivit  finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

**Disponibilit  liquide**

Le disponibilità liquide ammontano a 705.383 € e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per 705.116 € e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per 267 € iscritte al valore nominale.

La consistenza di cassa (euro 267) è rappresentata esclusivamente da denaro: non sono presenti assegni o altri titoli similari.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	808.739	(103.623)	705.116
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	501	(234)	267
<b>Totale disponibilità liquide</b>	809.240	(103.857)	705.383

## Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

Dettaglio dei risconti attivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RISCONTI ATTIVI	IMPORTO
Affitti passivi anticipati	85.121
Costo leasing e servizi accessori	17.276
Servizi di assistenza tecnica e concessioni software	65.816
Costi welfare aziendale	9.550
Telefonia, trasmissione dati e servizi informatici	5.124
Abbonamenti	1.948
Revisione annuale	1.781
altri risconti attivi	3.464
<b>TOTALE</b>	<b>190.080</b>

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei attivi</b>	11.494	(5.325)	6.169
<b>Risconti attivi</b>	139.778	50.302	190.080
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	151.272	44.977	196.249

La voce D dello stato patrimoniale attivo accoglie risconti attivi e ratei attivi, questi ultimi in misura meno rilevante rispetto ai primi.

L'importo di euro 6.169 relativo ai ratei attivi, si riferisce a interessi attivi su crediti tributari e su crediti immobilizzati.

La voce risconti attivi registra un incremento di euro 50.302.

I risconti attivi scadenti oltre l'esercizio 2026 ammontano ad euro 49.359 da ricondurre prevalentemente ai canoni di leasing ed ai costi pluriennali di licenze d'uso e software.

## **Oneri finanziari capitalizzati**

Come richiesto dall'art. 2427, n. 8, C.C., si evidenzia che nel presente bilancio non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Criteria di conversione dei valori espressi in valuta

Non sono state contabilizzate passività in valuta estera nel corso dell'esercizio.

### Patrimonio netto

Il capitale sociale ammonta ad euro 738.350. Risulta interamente versato e non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Le quote di partecipazione al capitale sociale, dal valore nominale di euro 50 ciascuna, sono così sottoscritte e versate:

euro 358.300 da parte della cooperativa sociale Ancora Servizi con sede in Bologna per n.7166 quote

euro 376.500 da parte della cooperativa sociale In Cammino con sede in Faenza (RA) per n. 7530 quote

euro 3.550 da parte della cooperativa sociale Areté con sede in Faenza (RA) per n.71 quote

#### RISERVA LEGALE

Nella riserva legale (voce AIV del Passivo) che ammonta ad euro 760.103 è iscritta la parte dell'utile dell'esercizio che l'assemblea ha destinato a tale voce, in misura pari al 30%, in conformità a quanto prescritto dalla legge e dallo statuto.

#### ALTRE RISERVE

Questa posta (voce AVI del Passivo) accoglie tutte le altre riserve che non risultano iscritte nelle altre voci codificate del patrimonio netto. Tali riserve devono essere distintamente indicate.

Nello specifico si tratta della Riserva straordinaria indivisibile ex art. 12, L. 904/1977, che accoglie la quota degli utili deliberata facoltativamente dall'assemblea dei soci e che rappresenta un'ulteriore riserva non distribuibile ai soci, in ossequio alla normativa ed allo statuto per un totale di euro 1.697.650.

Si fa presente che, conformemente a quanto disposto dall'art. 2514 del codice civile e dallo statuto sociale, tutte le riserve indivisibili non possono essere ripartite tra i soci né durante la vita della società, né all'atto del suo scioglimento.

Al 31/12/2025 non risulta iscritta alcuna riserva di rivalutazione monetaria

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	738.350	-		738.350
Riserva legale	543.943	216.160		760.103
Altre riserve				
Varie altre riserve	1.214.893	482.757		1.697.650
<b>Totale altre riserve</b>	1.214.893	482.757		1.697.650

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Utile (perdita) dell'esercizio	720.533	(720.533)	335.300	335.300
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-		0
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>3.217.719</b>	<b>(21.616)</b>	<b>335.300</b>	<b>3.531.403</b>

## Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
RISERVA INDIVISIBILE EX LEGGE 904/77	1.697.650
<b>Totale</b>	<b>1.697.650</b>

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

La variazione negativa complessiva per euro 21.616 indicata nella colonna "altre destinazioni" si riferisce al 3% dell'utile dell'esercizio precedente destinato e versato al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione come previsto dalla Legge 59/92, ai sensi dell'art. 32 lettera b) del vigente statuto.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	738.350			738.350
Riserva legale	760.103	RISERVA DI UTILI	B	760.103
Altre riserve				
<b>Varie altre riserve</b>	<b>1.697.650</b>	<b>RISERVA DI UTILI</b>	<b>B</b>	<b>1.697.650</b>
<b>Totale altre riserve</b>	<b>1.697.650</b>			<b>1.697.650</b>
<b>Totale</b>	<b>3.196.103</b>			<b>3.196.103</b>
<b>Quota non distribuibile</b>				<b>3.196.103</b>

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

### **Informativa in merito alla natura fiscale delle riserve al 31/12/2025**

Fra le riserve di patrimonio netto non vi sono riserve in sospensione di imposta.

E' stata predisposta un' apposita tabella che analizza la composizione del capitale sociale.

#### Riclassificazione fiscale delle voci del patrimonio netto

DESCRIZIONE	Totale	di cui per riserve/versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	di cui per riserve di utili	di cui per riserve in sospensione d'imposta	di cui per riserve di utili in regime di trasparenza
Capitale sociale	738.350	738.350	0		
Riserva legale	760.103		760.103		
Varie altre riserve	1.697.650		1.697.650		

## Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono esposti nello stato patrimoniale nelle classi previste dall'articolo 2424 del Codice Civile e cioè nel dettaglio, per trattamento di quiescenza ed obblighi simili, per imposte, anche differite, strumenti finanziari derivati passivi, altri.

Il bilancio 2025 presenta esclusivamente la voce B4 "altri fondi".

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

In particolare, i fondi per rischi sono iscritti per rilevare passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati.

Invece, i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. Si tratta, quindi, di passività certe.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	223.262	223.262
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	18.400	18.400
<b>Totale variazioni</b>	(18.400)	(18.400)
<b>Valore di fine esercizio</b>	204.862	204.862

Per la voce "Altri fondi per rischi e oneri" del passivo si riporta di seguito il dettaglio:

#### Dettaglio e variazione dei fondi rischi

Descrizione fondi rischi	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	31/12/2025
Fondo rinnovo contrattuale	1.212				1.212
Fondo corsi di Formazione	198.250				198.250
Fondo rischi diversi	5.400				5.400
Fondo rischi per gare	18.340		18.340		0
<b>TOTALE</b>	<b>223.202</b>				<b>204.862</b>

Il fondo rischi per gare, a seguito del suo totale utilizzo, presenta un decremento pari ad euro 18.340.

Gli altri fondi sono stati ritenuti congrui e non hanno subito variazioni per adeguamenti degli accantonamenti precedenti.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto evidenzia l'intera passività maturata nei confronti dei lavoratori subordinati, spettante ad essi in caso di cessazione del rapporto di lavoro ai sensi dell'art. 2120 C.C., determinata in conformità alla legislazione ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali vigenti.

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a 330.055 € ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

	<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>	263.833
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	128.955
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	62.733
<b>Totale variazioni</b>	66.222
<b>Valore di fine esercizio</b>	330.055

## Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato se gli effetti sono irrilevanti; si evidenzia che ci si è avvalsi della facoltà dell'utilizzo "prospettico" di questo nuovo criterio di valutazione.

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

### Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Il medesimo criterio di valutazione viene adottato per i debiti della stessa natura nei confronti delle società controllate e collegate.

### Mutui e finanziamenti a lungo termine

Al 31/12/2025 non sono presenti finanziamenti a lungo termine.

### Variazioni e scadenza dei debiti

	<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>Variazione nell'esercizio</b>	<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>Quota scadente entro l'esercizio</b>
<b>Debiti verso fornitori</b>	32.799.943	(933.400)	31.866.543	31.866.543

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Debiti tributari</b>	90.545	(6.593)	83.952	83.952
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	121.868	19.712	141.580	141.580
<b>Altri debiti</b>	1.175.728	74.295	1.250.023	1.250.023
<b>Totale debiti</b>	34.188.084	(845.986)	33.342.098	33.342.098

Complessivamente la voce debiti registra un decremento, rispetto all'esercizio precedente, dell'importo di euro 845.986 rappresentato principalmente dalla variazione delle voce accesa ai debiti verso fornitori.

La voce debiti verso fornitori è rappresentata prevalentemente dai debiti nei confronti delle cooperative consorziate. Le fatture e note di credito da ricevere ammontano ad euro 14.567.520, mentre le fatture e note già ricevute sono pari ad euro 17.299.023.

I debiti a breve maturati verso le cooperative In Cammino ed Ancora riguardano, nell'ambito del contratto di Gruppo Cooperativo Paritetico sottoscritto in data 29/12/2016, il distacco del personale effettuato nel corso dell'esercizio, il riaddebito dei costi generali e per servizi informatici, oltre ai corrispettivi per i servizi prestati dalle cooperative consorziate esecutrici dei contratti di appalto e delle gestioni dirette intestate al consorzio medesimo.

La voce "debiti tributari" comprende le seguenti voci:

#### Debiti tributari

Descrizione debiti	importo 2025	importo 2024
Ritenute su redditi di lavoro dipendente	53.432	62.607
Ritenute di lavoro autonomo	3.520	3.200
Debito IRAP	0	24.738
Altri debiti tributari	27.000	0
TOTALE	83.952	90.545

La voce ha subito un lieve decremento di euro 6.593, da ricondurre principalmente alle ritenute su redditi di lavoro dipendente.

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale ammontano ad euro 141.580 e risultano sensibilmente incrementati rispetto all'esercizio precedente derivante dagli oneri connessi alla 14<sup>a</sup> mensilità da liquidare per l'esercizio 2025 in misura piena.

Si fornisce inoltre il dettaglio delle principali poste che compongono la voce "altri debiti":

#### Altri debiti

Descrizione altri debiti	importo 2025	importo 2024
Debiti verso personale dipendente	409.204	333.792
Debiti per trattenute sindacali	82	254
Debiti verso fondi pensione	11.369	9.137
Debiti per compensi organi sociali	63.214	53.170
Debiti per depositi cauzionali utenti	228.810	191.286
Debiti verso Comune di Milano	440.000	440.000
Creditori diversi - altri debiti	21.174	23.149
Clienti c/anticipi	74.192	121.942
Debiti minori	1.978	2.998

Descrizione altri debiti	importo 2025	importo 2024
TOTALE	1.250.023	1.175.728

La voce altri debiti presenta un incremento di euro 74.295 da ricondurre prevalentemente ai debiti dell'area del personale dipendente.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

La società non ha debiti nei confronti di operatori stranieri e non ha debiti in valuta estera.

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

La società non ha debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

La società non ha debiti scadenti oltre i cinque anni.

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha contratto debiti per operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto finanziamenti da parte dei propri soci.

## **Ratei e risconti passivi**

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

#### **Dettaglio dei ratei passivi (art. 2427 n. 7 c.c.)**

RATEI PASSIVI	IMPORTO
Consulenze varie	5.234
Polizze assicurative	3.841
Costi gestione autovetture e automezzi	869
Altri ratei passivi	459
<b>TOTALE</b>	<b>10.403</b>

I ratei passivi ammontavano ad euro 10.403 mentre nel precedente esercizio si rilevavano ratei passivi per euro 923, pertanto, la voce registra un incremento pari ad euro 9.480.

#### **Dettaglio dei risconti passivi (art. 2427 n. 7 c.c.)**

RISCONTI PASSIVI	IMPORTO
Crediti d'imposta contributi c/impianti	4.032

<b>RISCONTI PASSIVI</b>	<b>IMPORTO</b>
Crediti d'imposta contributo ACE	3.068
Altri risconti passivi	710
<b>TOTALE</b>	<b>7.810</b>

I risconti passivi ammontano ad euro 7.810 e si riferiscono a risconti per crediti d'imposta derivanti da contributi in conto impianti per euro 4.032, da agevolazione ACE per euro 3.068 e altri minori per euro 710.

Rispetto all'esercizio precedente si registra un decremento di euro 19.526.

L'ammontare dei risconti passivi scadenti oltre l'esercizio successivo è pari ad euro 3.100.

	<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>Variazione nell'esercizio</b>	<b>Valore di fine esercizio</b>
<b>Ratei passivi</b>	923	9.480	10.403
<b>Risconti passivi</b>	27.336	(19.526)	7.810
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	28.259	(10.046)	18.213

## Nota integrativa, conto economico

### Valore della produzione

I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti finiti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati iscritti per competenza al momento della conclusione degli stessi.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
AREA EDUCATIVA	31.132.882
AREA SOCIO ASSISTENZIALE RESIDENZIALE/SEMIRESIDENZIALE	28.298.845
AREA RICAVI DA ATTIVITA' CONSORTILE	9.639.464
AREA SOCIO ASSISTENZIALE DOMICILIARE	6.219.856
AREA SANITARIA	4.287.040
AREA ALTRI SERVIZI E RICAVI	1.218.837
<b>Totale</b>	<b>80.796.924</b>

Come detto per il precedente esercizio, i ricavi indicati nell'area servizi consortili sono ascrivibili alle attività previste dal contratto sottoscritto dal gruppo paritetico cooperativo denominato Gruppo Paritetico Cooperativo Consorzio Blu, costituito in data 29/12/2016 e concretamente operativo dal 01/08/2017.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Il consorzio ha svolto la propria attività esclusivamente nell'ambito del territorio italiano.

Area geografica	Valore esercizio corrente
EMILIA ROMAGNA	28.924.547
FRIULI VENEZIA GIULIA	9.325.636
LAZIO	9.926.927
LOMBARDIA	10.700.563
TOSCANA	6.032.155
VENETO	9.657.950
LIGURIA	6.229.146
<b>Totale</b>	<b>80.796.924</b>

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue:

#### Dettaglio voce A5 ricavi e proventi

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Contributi in c/esercizio	42.949	0
Contributi in c/impianti	16.095	16.271
Rimborso personale in comando/distacco	20.024	10.047
Rimborso servizi amministrativi	696.671	667.553

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Sopravvenienze attive e plusvalenze da cessione cespiti	1.549.891	428.351
Proventi vari	172.881	96.482
Indennizzi sinistri e danni	105.200	15.006
Rimborsi spese varie	51.536	96.722
Sconti, abbuoni e omaggi e altri minori	707	333
TOTALE	2.655.954	1.330.765

Tale voce, rispetto all'esercizio precedente ha subito un incremento da ricondurre principalmente alla rilevazione di sopravvenienze attive: la medesima situazione si evince alla voce B14 che registra un incremento per sopravvenienze passive direttamente collegate alle precedenti e di importo simile in quanto servizi assegnati alla consorziata Ancora conguagliati nell'anno successivo.

## Costi della produzione

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

### Dettaglio voce B14 - Oneri diversi di gestione

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Tributi imposte tasse bolli e valori bollati	110.326	111.132
Oneri contratti d'appalto	0	10.201
Abbonamenti vari	19.901	9.155
Sopravvenienze passive e minusvalenze	1.483.719	417.271
Diritti spese e oneri amministrativi	31.686	21.696
Sanzioni, oblazioni e penalità commerciali	18.635	45.191
Erogazioni liberali	44.030	25.350
Omaggi ai dipendenti	1.040	1.425
Costi relativi alle autovetture e agli automezzi	6.097	12.185
Costi indeducibili e altri minori	4.500	1.183
TOTALE	1.719.935	654.788

Si rileva, rispetto all'esercizio precedente, un incremento derivante, come già esplicitato a commento della voce A5, dalla rilevazione di sopravvenienze passive.

## Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I proventi finanziari hanno subito un notevole decremento rispetto all'esercizio precedente pari ad euro 706.904 rappresentato prevalentemente dalla contrazione degli interessi attivi di mora verso clienti, spettanti alle cooperative assegnatarie del servizio. Per tale ragione la riduzione è presente anche nell'area interessi e altri oneri finanziari.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a 4.602 €.

**Interessi e altri oneri finanziari (art. 2427 n. 12 c.c.) - Composizione voce**

DESCRIZIONE	IMPORTO
Sconti e altri oneri finanziari	3
Interessi passivi di mora	3.994
Altri interessi passivi	592
Altri oneri finanziari (no int. pass.)	13
<b>TOTALE</b>	<b>4.602</b>

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	4.602
<b>Totale</b>	<b>4.602</b>

### **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i proventi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno della voce A5.

Non si rilevano proventi di cui al precedente capoverso oggetto di rilievo.

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i costi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno delle voci B14 e, per quanto riguarda le imposte di esercizi precedenti, I20.

Non si rilevano costi di cui al precedente capoverso oggetto di rilievo.

### **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

#### **Imposte sul reddito dell'esercizio**

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Ai fini IRAP sono state applicate le specifiche aliquote regionali per l'imputazione a bilancio di tale carico fiscale. La base imponibile è stata assunta al netto delle deduzioni previste per lavoro dipendente.

Il consorzio ai fini IRES ha usufruito del regime fiscale agevolato previsto per le cooperative sociali di lavoro, in base all'art. 1, co. 463, L. 311 del 30/12/2004 ed all'art. 11 del D.P.R. n. 601/1973, applicando l'aliquota IRES in vigore pari al 24%, maggiorando l'ordinaria base imponibile del 100% delle variazioni fiscali.

L'imposta IRAP corrente è stata stimata per complessivi euro 19.815 ed imputata a conto economico per euro 16.769 al netto della riduzione per ACE di euro 3.046, mentre l'imposta IRES è stata stimata in euro 36.000.

La rettifica per imposte relative ad esercizi precedenti si riferisce al conguaglio a consuntivo per IRES relativa al periodo d'imposta 2024 di euro 74.122, oltre ad euro 79 per adeguamento dell'imposta IRAP.

### **Fiscalità differita**

Nel bilancio chiuso al 31/12/2025 non sono state stanziati imposte differite e/o anticipate.

Nel corso del corrente esercizio non sono state rilevate poste atte a generare differenze temporanee tassabili in futuro, la cui sussistenza avrebbe comportato l'iscrizione di imposte differite passive mediante imputazione delle stesse ad apposito fondo. Allo stesso modo non si registrano poste che abbiano dato luogo a differenze temporanee deducibili in futuro, la cui sussistenza avrebbe comportato l'iscrizione di imposte anticipate.

## Nota integrativa, altre informazioni

### Rendiconto finanziario

In base alle ultime modifiche normative, il rendiconto finanziario è parte integrante del bilancio d'esercizio. Esso è un prospetto contabile che presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio, mediante l'esposizione dei flussi finanziari derivanti dall'attività reddituale, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. Le disponibilità liquide sono rappresentate dai depositi bancari e postali, dagli assegni, dal denaro e dai valori di cassa, anche espressi in valuta estera. Come ammesso dall'OIC 10, per la redazione del rendiconto finanziario è stato adottato il metodo indiretto, che consente di determinare il flusso finanziario dell'attività operativa mediante la rettifica dell'utile o della perdita d'esercizio riportato nel conto economico.

In base al disposto normativo, ai fini comparativi si presenta anche il rendiconto finanziario del precedente esercizio.

Dai risultati emergenti dal rendiconto finanziario, risulta che:

la somma algebrica dei flussi finanziari inerenti all'attività operativa si mantiene in equilibrio. Le consistenze patrimoniali attive e passive non si discostano in modo significativo rispetto ai saldi dell'anno precedente per cui il rendiconto finanziario non evidenzia aree oggetto di particolari commenti. Tutta l'attività finanziaria del Consorzio viene supportata da risorse interne dunque non si ricorre a capitale di terzi.

## Dati sull'occupazione

Il numero medio di occupati durante l'esercizio dal 01/01/2025 al 31/12/2025 è il seguente:

	Numero medio
Impiegati	48
Operai	15
Altri dipendenti	1
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>64</b>

Il numero della forza lavoro alla data del 31/12/2025 è il seguente:

Dati sull'occupazione: organico dipendenti fine esercizio

Organico	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Impiegati	51	44	7
Operai	17	17	0
<b>TOTALE</b>	<b>68</b>	<b>61</b>	<b>7</b>

## Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

L'ammontare del compenso, come deliberato, spettante per l'esercizio 2025 agli amministratori è riportato nella tabella sottostante.

La società non ha concesso, ai membri del Consiglio di Amministrazione, crediti e anticipazioni e non ha assunto impegni a loro favore.

	Amministratori
Compensi	72.384

## Compensi al revisore legale o società di revisione

La società, per l'esercizio 2025 non è tenuta alla redazione del bilancio consolidato e non controlla nessuna società soggetta a revisione legale.

I corrispettivi spettanti alla società di revisione legale, Analisi SpA, nominata con delibera dell'Assemblea dei soci del 30/04/2025, ammontano come da contratto, per l'esercizio chiuso al 31/12/2025, a euro 9.000, escluse spese vive, oltre ad adeguamento annuale Istat. Oggetto dell'incarico, in ottemperanza alle disposizioni di cui agli art. 14 del D. Lgs. n. 39/2010, è il seguente:

espressione, con apposita relazione, di un giudizio sul bilancio d'esercizio a norma dell'art. 14 comma 1 a) del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, e ai sensi dell'art. 15 della Legge 31 gennaio 1992, n. 59;

espressione di un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio e sulla sua conformità alle norme di legge, a norma dall'art. 14 comma 2 e) del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39. Il suddetto giudizio conterrà altresì, come richiesto dalla legge, una dichiarazione, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione legale, circa l'eventuale identificazione di errori significativi nella relazione sulla gestione;

verifiche, nel corso dell'esercizio, della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti gestione nelle scritture contabili, a norma dell'art. 14 comma 1 b) del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39;

verifiche connesse alla sottoscrizione obbligatoria delle dichiarazioni fiscali;

verifica dell'osservanza delle disposizioni statutarie e di legge in materia di cooperazione ed in particolare alle disposizioni di legge e di statuto relative agli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della legge 59/92 e relative all'informativa di cui all'art. 2513 del Codice Civile.

## Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Il consorzio non ha impegni, né garanzie, né altre passività potenziali, non risultanti dallo Stato Patrimoniale, così come indicate dall'art. 2427, co. 1, n. 9, C.C. a norma del quale occorre indicare in nota integrativa "l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate; gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime sono distintamente indicati".

## Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

### Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

### Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

### Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

In riferimento all'art. 2427 comma 1 C.C. punto 22 bis, relativamente alle sole operazioni intercorse con le società collegate, si dichiara che nel corso dell'anno 2025 sono state realizzate operazioni con parti correlate concluse a normali condizioni di mercato.

Il Consorzio Blu, nell'ambito delle funzioni di direzione e coordinamento assegnate dalle imprese consorziate a seguito della definizione del contratto di gruppo cooperativo paritetico, ha sottoscritto un contratto collaborativo con la società Oasi Formazione relativamente all'attività formativa.

L'attività svolta dal Consorzio Blu non ha finalità speculative e intende far partecipare i soci ai benefici della mutualità applicandone i metodi ed ispirandosi, nella sua attività, ai principi della libera e spontanea cooperazione alla cui diffusione ed applicazione è impegnato. L'attività di direzione e coordinamento è finalizzata a consentire alle imprese consorziate di svolgere una gestione più efficiente nelle attività, distribuendo equamente fra esse responsabilità, oneri e vantaggi che ne derivano. In base ai principi descritti, il Consorzio addebita alle consorziate i servizi erogati al prezzo di costo.

Si precisa, inoltre, che le operazioni intercorse nell'anno con i dirigenti soci cooperatori e gli amministratori soci cooperatori, sebbene concluse a condizioni più vantaggiose rispetto a quelle di mercato, non sono soggette all'obbligo di segnalazione in nota integrativa ai sensi del n. 22-bis dell'art. 2427, C.C., in quanto concluse nell'ambito dello scambio mutualistico e nel rispetto del principio di parità di trattamento tra soci.

Per maggior precisione si evidenziano le posizioni movimentate all'interno del gruppo societario:

#### Costi e Ricavi Società del Gruppo Cooperativo Paritetico e Società Correlate

Società	Costi	Ricavi	Totale Complessivo
Arete' Soc. Coop.va	-144.856	66.069	-78.787
In Cammino Soc. Coop.va	-30.168.626	4.867.468	-25.301.158
Ancora Soc Coop.va	-44.361.185	5.615.983	-38.745.202
Oasi Lavoro Spa	0	437.078	437.078
Oasi Formazione Srl	-336.907	318.448	-18.459
TOTALE	-75.011.574	11.305.046	-63.706.528

#### CREDITI SOCIETA' DEL GRUPPO COOPERATIVO PARITETICO E SOCIETA' CORRELATE

Società	Saldo Iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo Finale
Arete' Soc. Coop.va	97.999	130.605	173.635	54.970
In Cammino Soc. Coop.va	1.724.240	6.240.929	6.548.862	1.416.307

Società	Saldo Iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo Finale
Ancora Soc Coop.va	7.479.700	7.336.393	10.980.249	3.835.844
Oasi Lavoro Spa	1.708.317	478.323	55.593	2.131.047
Oasi Formazione Srl	222.239	457.327	298.440	381.126
TOTALE	11.232.495	14.643.577	18.056.778	7.819.294

#### DEBITI SOCIETA' DEL GRUPPO COOPERATIVO PARITETICO E SOCIETA' CORRELATE

Società	Saldo Iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Arete' Soc. Coop.va	54.253	167.669	189.664	32.258
In Cammino Soc. Coop.va	14.379.844	38.209.231	36.496.865	16.092.210
Ancora Soc Coop.va	17.171.423	57.754.802	60.708.874	14.217.350
Oasi Lavoro Spa	40.373	1.018	36.259	5.133
Oasi Formazione Srl	72.155	429.427	185.087	316.494
	31.718.047	96.562.148	97.616.749	30.663.446

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

### Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 31/12/2025 è nuovamente scaduto il nostro CCNL della cooperazione sociale. Risulta perciò necessario prevedere per l'anno 2026 un'indennità di vacanza contrattuale legata al tasso di inflazione programmato applicato al minimo tabellare. Tale incremento seppure presunto, dovrà essere considerato unitamente agli altri incrementi dei costi che inevitabilmente avremo in conseguenza delle tensioni geopolitiche internazionali, in particolare il conflitto in Medio Oriente e le instabilità nello Stretto di Hormuz, che stanno generando un significativo aumento dei costi energetici e dei trasporti, con ripercussioni dirette sui costi generali. Occorrerà dunque pianificare con la committenza una revisione tariffaria al fine di assorbire i suddetti costi incrementativi.

## Informazioni relative alle cooperative

### Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

#### Mutualità prevalente

La cooperativa, in seguito alla domanda di iscrizione all'Albo nazionale delle società cooperative, come prescritto dall'ultimo comma dell'art. 2512 del codice civile, è stata iscritta allo stesso al n. C 119633

Ai sensi dell'art. 2513, comma 1, del Codice Civile, si segnala che la cooperativa, in quanto cooperativa sociale che rispetta le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, è considerata a mutualità prevalente, indipendentemente dal rispetto dei requisiti di cui al citato art. 2513 del Codice Civile, in virtù di quanto disposto dall'art. 111-septies delle Norme di attuazione e transitorie del Codice Civile.

Tuttavia, anche in considerazione di quanto previsto dal nuovo verbale di revisione cooperativa, si ritiene opportuno evidenziare che la cooperativa, nell'esercizio chiuso al 31/12/2025, ha intrattenuto rapporti

economici nei confronti dei soci, espressi nei valori e nelle percentuali di mutualità indicati nel prospetto di seguito riportato:

#### Calcolo della Prevalenza anno 2025

descrizione del servizio	servizi amministrativi (A)	servizi socio assistenziali e sanitari (B)	Totale	Percentuale
ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi presso soci	10.526.836	70.270.088	80.796.924	99,05%
ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi presso terzi	774.825	0	774.825	0,95%
TOTALE	11.301.661	70.270.088	81.571.749	100,00%

La condizione oggettiva di prevalenza di cui all'articolo 2513 c.c. è stata raggiunta nell'esercizio 31/12/2025 in quanto l'attività svolta con i soci rappresenta il 99,05% dell'attività complessiva.

#### Criteria seguiti per il conseguimento degli scopi statutari ai sensi L. 59/92

Poiché il consorzio ha realizzato più tipi di scambio mutualistico, per la verifica della condizione di prevalenza abbiamo utilizzato la formula della media ponderata, rappresentata dallo schema sopra esposto, da cui emerge che l'attività svolta verso i soci è stata pari al 99,05%.

#### Criteria seguiti per l'ammissione di nuovi soci

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge e dallo statuto sociale.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute domande di ammissione a socio e pertanto non sono stati ammessi nuovi soci rispetto all'esercizio 2024.

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

#### Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2025, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto finanziario;
- Nota integrativa

Dopo la determinazione delle imposte, il bilancio chiude con un utile di euro 335.299,83 per il quale il Consiglio di Amministrazione propone la seguente destinazione:

30% al fondo di riserva legale, indivisibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art.12 legge 904/77 pari ad euro 100.589,95=

3% ai fondi mutualistici (art.11 legge 59/92) pari ad euro 10.058,99=

destinazione del residuo al fondo di riserva straordinaria indivisibile ai sensi e per gli effetti di cui alla legge 904/77 pari ad euro 224.650,89=

Vi invitiamo quindi ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2025, compresa la destinazione del risultato d'esercizio, come sopra dettagliata.

Si attesta che tutte le operazioni poste in essere direttamente o indirettamente dalla società risultano nelle scritture contabili.

### **Informativa prevista dalla legge annuale sul mercato e la concorrenza (art. 1, c. 125 e ss. L. 4.08.2017, n. 124)**

In ottemperanza agli obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche, stabiliti dall'art. 1, co. 125-129, Legge 04/08/2017, n. 124, si dà atto che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, la Società ha ricevuto sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, da parte di Pubbliche Amministrazioni o da soggetti assimilati, così come espressamente richiamati al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della Legge 124/2017, come di seguito riportato:

#### **Erogazioni pubbliche legge nr. 124 del 04/08/2017 art.1 co. 125-129**

<b>Data incasso</b>	<b>Ente erogatore</b>	<b>Contributo</b>	<b>Importo</b>
31/12/2025	GSE Gestore servizi energetici	Contributo conto termico DM 16/06/2016	8.553

Relativamente al contributo erogato da GSE in data 31/12/2025, si precisa che l'importo di euro 8.553, come da tabella, rappresenta la prima di cinque rate annuali: in conto economico è stato rilevato l'intero importo del contributo, euro 42.949, in quanto componente positiva di competenza dell'esercizio.

Nel conto economico 2025 sono stati registrati contributi in conto impianti sotto forma di crediti d'imposta fruibili ratealmente. Si tratta del credito d'imposta per investimenti in beni strumentali anno 2021/2022 previsti dalla L.178/2020 per l'importo complessivo di euro 16.095.

I crediti d'imposta di cui sopra, sono stati utilizzati mediante compensazione con altri tributi nel corso dell'esercizio per l'importo complessivo di euro 2.080.

Si rinvia per le informazioni relative agli ulteriori vantaggi economici riconosciuti a quanto pubblicato nella sezione dedicata del Registro Nazionale degli aiuti di Stato, assolvendo in tal modo all'obbligo di trasparenza di cui alla predetta Legge 124/2017.

### **Comunicazione ai sensi dell'art. 1, Legge 25.1.85, nr. 6 e D.L. 556/86**

La società non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che hanno portato al conseguimento di proventi esenti da imposta.

### **Situazione fiscale**

Non vi sono attualmente contestazioni in essere e rimangono aperti alla data odierna per definizione fiscale gli esercizi a partire dal 2020.

### **Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423 c.c.**

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del codice civile.

## **Nota integrativa, parte finale**

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

*Data e luogo*

*Faenza, 31 marzo 2026*

L'organo amministrativo.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Firmato Ceccarelli Katia

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il sottoscritto Enrico Montanari, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.